Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF
Amministrazione federale delle finanze AFF

Beilage 3

Consultazione concernente il risanamento della Cassa pensioni FFS

Riassunto dei risultati

1. Situazione iniziale

Tra l'inizio di luglio e novembre del 2008 il Consiglio federale ha effettuato una consultazione sul risanamento della Cassa pensioni FFS. Esso ha posto in discussione quattro varianti. Tre varianti prevedono una ricapitalizzazione delle FFS ad opera della Confederazione per differenti ammontari e sono definite "concetto di risanamento delle FFS", "concetto di risanamento ridotto delle FFS" e "finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione". La quarta variante mostra le ripercussioni di un risanamento senza la partecipazione della Confederazione.

Sintesi delle 4 varianti (stato fine 2007 per le varianti 1 e 2)

Varianti	Contributo della Confederazione in milioni
1. Concetto di risanamento delle FFS	tra 1 858 e 3 170
2. Concetto di risanamento ridotto delle FFS	1 678
3. Finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione	662
4. Risanamento senza aiuti della Confederazione	-

- Nel caso della variante 1 la Confederazione assume la copertura insufficiente degli effettivi di beneficiari di rendite di vecchiaia e dei beneficiari di rendite di invalidità, con l'aggiunta dell'ancoramento di una norma potestativa che consente alla Confederazione di effettuare un versamento complementare di ricapitalizzazione alle FFS nell'ipotesi che la CP FFS si ritrovi nuovamente in difficoltà finanziarie. Il versamento iniziale ammonta a circa 1,9 miliardi (stato fine 2007). Con una ricapitalizzazione complementare i costi potrebbero raggiungere i 3,2 miliardi.
- Nel caso della variante 2, "concetto di risanamento ridotto", la Confederazione finanzia un apporto pari alla copertura insufficiente degli effettivi di beneficiari di rendite di vecchiaia. L'onere totale per la Confederazione ammonterebbe a circa 1,7 miliardi (stato fine 2007).
- Nel caso della variante 3 la Confederazione paga il disavanzo sugli effettivi di beneficiari di rendite di vecchiaia che risulta dalla riduzione dal 4 al 3,5 per cento del tasso tecnico d'interesse (335 mio.), nonché i costi consecutivi al cambiamento delle basi attuariali (292 mio.) e al pensionamento delle donne della generazione di entrata (35 mio.). Ciò corrisponde a un onere di 662 milioni per la Confederazione.

Il rapporto in adempimento ai due postulati Fluri (05.3247) e Lauri (05.3363) concernenti la cassa pensioni ASCOOP è stato allegato al testo posto in consultazione. I due postulati invitano il Consiglio federale a verificare con quali misure la Confederazione può sostenere (co-

me ha fatto nel caso delle FFS) il risanamento in atto presso la cassa pensioni ASCOOP al fine di garantire un'equa concorrenza tra le FFS e le imprese di trasporto concessionarie ITC.

I partecipanti alla procedura di consultazione si sono potuti pronunciare in un questionario sulla procedura di consultazione CP FFS e nel rapporto allegato sulla CP ASCOOP.

2. Partecipanti alla consultazione

	Destinatari	Nessun parere	Parere
Cantoni	26	2	24
Partiti politici	13	7	6
Associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna	3	1	2
Associazioni mantello	8	3	5
Altri (CTP, CDF, UTP, LITRA)	4	0	4
TOTALE INTERMEDIO	**54**	**13**	**41**
Partecipazioni spontanee (ferrovie, altre unioni trasp. pubbl. e privati)			*98*
TOTALE			**139**

3. Panoramica dei risultati della consultazione

Sulla questione fondamentale dell'impiego dei mezzi della Confederazione per risanare la CP FFS emerge il seguente quadro tra i partiti politici e le associazioni mantello: le associazioni mantello dell'economia, i rappresentanti dei datori di lavoro e i partiti UDC e PLR sono contrari, i rappresentanti dei lavoratori e i partiti politici loro vicini (PSS e PSdL) e il PPD sono favorevoli. Tra i Cantoni favorevoli all'impiego dei mezzi della Confederazione e quelli contrari vi è praticamente parità. Le ferrovie sono unanimemente favorevoli all'impiego dei mezzi della Confederazione per risanare la CP FFS.

Sono esplicitamente favorevoli all'impiego dei mezzi della Confederazione i Cantoni di **AG**, **BL**, **BS**, **GR**, **LU**, **NE**, **SG**, **SZ**, **TG**, **TI**, **UR**, **ZH,** i Direttori cantonali dei trasporti pubblici (**CTP**), il **PSS**, il **PPD**, il **PEV**, il **PSdL**, l'Unione sindacale svizzera (**USS**), l'Unione dei trasporti pubblici (**UTP**), il Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (**LITRA**), la Società svizzera degli impiegati di commercio (**SIC Svizzera**) e l'Associazione dei comuni svizzeri (**SSV**)[1].

Sono sostanzialmente contrari all'impiego dei mezzi della Confederazione in particolare i Cantoni di **AI, AR**, **FR**, **GL**, **JU**, **NW**, **OW**, **SH**, **VD**, **ZG**, **VS**, la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (**CDCF**), l'**UDC**, il **PRL**, **economiesuisse**, l'Unione svizzera degli imprenditori **(USI)** e l'Unione svizzera delle arti e dei mestieri (**USAM**). Le perdite sopravvenute fino al passaggio al primato dei contributi per i pensionamenti anticipati volontari sono state criticate in particolar modo da coloro che si oppongono all'impiego dei mezzi della Confederazione.

La maggioranza dei partiti e delle associazioni mantello favorevoli all'impiego dei mezzi della Confederazione preferisce la variante 1 (concetto per il risanamento delle FFS), la maggioranza dei Cantoni preferisce la variante 3 (finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione). *(cfr. capitolo 4.2)*

[1] Nella procedura di consultazione condotta da SSV tra i propri membri la maggioranza delle città non ha espresso un parere. La posizione di SSV si basa unicamente su due risposte.

Quasi tutti i Cantoni, il PLR e l'UDC e le associazioni mantello dei rappresentanti dei datori di lavoro chiedono un maggiore coinvolgimento dei collaboratori delle FFS al risanamento della CP FFS. Il PSS, il PEV, il PPD, l'UTP e le associazioni dei rappresentanti dei lavoratori invece vi si oppongono . Inoltre quasi un terzo dei Cantoni ritiene che occorrerebbe verificare il coinvolgimento dei beneficiari di rendite nel risanamento della CP FFS. *(cfr. capitolo 4.3)*

Un'esigua maggioranza dei Cantoni si oppone al fatto che in caso di risanamento della CP FFS la Confederazione debba partecipare anche al risanamento degli istituti di previdenza delle ITC assicurate presso ASCOOP. I partiti e le associazioni mantello – che si sono espressi al riguardo – non forniscono un quadro unitario. *(cfr. capitolo 4.4)*

I partecipanti alla consultazione che hanno espresso il proprio parere sul concetto illustrato di una partecipazione della Confederazione al risanamento in proporzione alla quota del suo capitale azionario, si sono mostrati piuttosto scettici. Da una parte se ne mette in dubbio l'attuabilità e dall'altra si sottolinea il fatto che tale partecipazione non deve basarsi sulla posizione di azionista della Confederazione, ma sul diritto all'indennizzo del traffico viaggiatori. *(cfr. capitolo 4.5)*

I Cantoni di **GE** e **SO** hanno rinunciato a presentare il loro parere.

4. Risposte al questionario

4.1 Impiego dei mezzi della Confederazione per la CP FFS?

Per il risanamento della Cassa pensioni delle FFS devono essere impiegati mezzi della Confederazione? ☐ sì ☐ no

4.1.1 Favorevoli all'impiego dei mezzi della Confederazione

Tra coloro che si sono dichiarati favorevoli all'impiego dei mezzi della Confederazione per il risanamento della CP FFS si annoverano i Cantoni di **AG**, **BL**, **BS**, **GR**, **LU**, **NE**, **SG**, **SZ**, **TG**, **TI**, **UR**, **ZH**, la Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici (**CTP**), il **PSS**, il **PPD**, il **PEV**, il **PSdL**, l'Unione sindacale svizzera (**USS**), l'Unione dei trasporti pubblici (**UTP**), il Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (**LITRA**), la Società svizzera degli impiegati di commercio (**SIC Svizzera**), il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (**SAB**) e l'Associazione dei comuni svizzeri **(SSV).** Pure favorevoli sono il Sindacato del personale dei trasporti (**SEV**), la Sottofederazione del personale delle aziende private di trasporto (**vpt**), il Sindacato svizzero dei macchinisti e aspiranti (**VSLF**), il Syndicat des employées et employés des branches des transports publics, de l'administration publique, de la poste/logistique, des télécommunications et des services (**trans*fair***), le Funivie svizzere (**FS**), l'**Iniziativa delle Alpi**, il Sindacato svizzero dei servizi pubblici (**SSP**), l'Associazione delle aziende svizzere di navigazione (**AASN**) e tutte le **57 ferrovie** (ferrovie e funivie), **7 imprese di autobus** e **5 compagnie di navigazione**.

- L'aiuto della Confederazione non equivarrebbe a un vero risanamento, ma dovrebbe essere prestato per il finanziamento successivo del capitale di copertura per le prestazioni che nel 1999 non erano una componente del finanziamento delle CP ("donne della generazione di entrata", "cambiamento delle basi attuariali", riduzione del tasso tecnico d'interesse dal 4 al 3,5 per cento sul capitale di copertura dei beneficiari di rendite). Di conseguenza, in fatto di finanziamento, la Confederazione avrebbe trattato la CP FFS diversamente da altre ex aziende in regìa (come skycare o CP Ruag). I sostenitori dell'impiego dei mezzi della Confederazione menzionano in particolare l'insufficienza del finanziamento delle FFS effettuato nel 1999. Si critica inoltre il fatto che nell'effettuazione del finanziamento non sia stata costituita una riserva di fluttuazione di corso e che quindi essa debba essere creata successivamente.
- Dato che alla CP FFS sarebbe stato trasferito anche un ingente effettivo di beneficiari di rendite - i quali da un punto di vista formale dovrebbero essere considerati pensionati della Confederazione e non delle FFS - deriverebbe un obbligo particolare della Confedera-

zione nei confronti della CP FFS. Sempre secondo i sostenitori dell'impiego dei mezzi della Confederazione nel caso di una cassa gravata da un tale ingente numero di pensionati l'onere di risanamento necessario supererebbe le possibilità dei lavoratori e dei datori di lavoro.

- Inoltre, nell'ottica della politica dei trasporti la Confederazione e i Cantoni avrebbero un grande interesse all'esistenza di imprese di trasporti sane e durature. Le imprese che presentano casse pensioni con una copertura insufficiente sarebbero sottoposte a rischi particolari e disporrebbero di una ridotta capacità di funzionamento e sviluppo.
- Sarebbe politicamente ed economicamente necessario che nel caso di una partecipazione totale (alle FFS) il proprietario partecipi anche al risanamento. Secondo i propri obiettivi strategici la Confederazione, in qualità di unico proprietario delle FFS, svolge un ruolo di particolare importanza nei confronti delle FFS. La Confederazione dovrebbe assumersi le proprie responsabilità di ente proprietario.
- Secondo i sostenitori dell'impiego dei mezzi della Confederazione, se la Confederazione non fornisse nessun contributo alla CP FFS, le FFS e gli assicurati attivi dovrebbero fornire per il risanamento prestazioni supplementari insostenibili. Le conseguenze sarebbero anche riduzioni dello stipendio, difficoltà nella collaborazione con le parti sociali, ricorso agli utili sopravvenuti del settore degli immobili con conseguente assenza di pagamenti compensatori all'infrastruttura e serio pericolo per gli acquisti di materiale rotabile urgentemente necessario. Bisognerebbe inoltre evitare che un onere di risanamento troppo alto comprometta gli investimenti necessari delle FFS (pericolo per l'efficienza e l'attrattiva del trasporto pubblico).

4.1.2 Contrari all'impiego dei mezzi della Confederazione

I Cantoni di **AI, AR**, **FR**, **GL**, **JU**, **NW**, **OW**, **SH**, **VD**, **VS**, **ZG**, la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (**CDCF**), l'**UDC**, il **PLR**, **economiesuisse**, l'Unione svizzera degli imprenditori **(USI)** e l'Unione svizzera delle arti e dei mestieri (**USAM**) sono contrari all'impiego di mezzi della Confederazione, così come **Cargo Forum Schweiz**, il **Centre Patronal**, la **Fédération des entreprises romandes** e **strasseschweiz**.

- Gli oppositori sono convinti che con il finanziamento prestato per fine 1999 la Confederazione abbia pienamente adempiuto il suo obbligo legale e che pertanto ulteriori contributi al risanamento rappresentino prestazioni volontarie, che non si lascerebbero giustificare. Inoltre altre imprese dei trasporti pubblici non potrebbero ricorrere a nessun aiuto dei contribuenti.
- Secondo gli oppositori la concessione di mezzi della Confederazione per un ulteriore risanamento creerebbe un precedente per altri casi simili (casse pensioni pubbliche).
- Essi sottolineano anche il fatto che molti contribuenti subiscono o hanno dovuto subire aumenti dei contributi o tagli delle prestazioni da parte dei loro istituti di previdenza; pertanto un ulteriore finanziamento della CP FFS non sarebbe accettabile. Bisognerebbe evitare di trattare in modo giuridicamente diverso istituti di previdenza parastatali e istituti privati, per cui i contribuenti dovrebbero garantire il risanamento delle casse pensioni parastatali mentre i lavoratori e i datori di lavoro dovrebbero garantire le casse pensioni degli istituti di previdenza privati.
- Essi motivano la loro posizione anche con il fatto che garantendo i mezzi della Confederazione si creerebbe una distorsione della concorrenza tra il trasporto su rotaia e quello su strada. Ciò sarebbe in contraddizione con la riforma delle ferrovie appena attuata, con la quale il Consiglio federale intende accrescere la competitività in particolare del traffico merci su rotaia liberalizzando e aprendo tale mercato. La concorrenza sarebbe compromessa se si agevolasse unicamente (indirettamente) FFS Cargo. Inoltre il risanamento della CP FFS rappresenterebbe un aiuto statale vietato che potrebbe essere impugnato da una ferrovia di trasporto merci estera dinanzi a un tribunale europeo.
- Essi sono anche convinti che le finanze della Confederazione non debbano essere inutilmente gravate, limitando in tal modo la capacità operazionale della Confederazione.

- Secondo gli oppositori, invece di ricorrere ai contribuenti, sarebbe necessario verificare il finanziamento della CP FFS e fare in modo che il tasso d'interesse minimo e l'aliquota minima di conversione siano fissati in modo che anche la CP FFS riesca a generare i redditi necessari dal capitale disponibile. Se la Confederazione ponesse rimedio all'insufficienza del reddito degli investimenti e alle perdite provenienti dalle prestazioni non finanziate, creerebbe incentivi sbagliati.
- Essi sostengono che anche in futuro la Confederazione dovrebbe affrontare continue richieste, qualora i contributi e le prestazioni non siano adeguati in modo da soddisfare gli obblighi senza ricorrere ai contributi statali. In questo contesto gli oppositori all'aiuto della Confederazione criticano specialmente le perdite generate dai pensionamenti anticipati volontari fino al passaggio al primato dei contributi. In questo caso si sarebbe dovuto prevedere rimedi tempestivamente.
- Sebbene gli argomenti a favore della variante 3 siano comprensibili per alcuni degli oppositori all'impiego di mezzi della Confederazione, questi rimangono pur sempre contrari per ragioni sostanzialmente politiche. In generale bisognerebbe respingere l'intervento della Confederazione perché la copertura insufficiente sarebbe avvenuta in particolare per modifiche delle condizioni quadro tecniche, come modifiche legislative o evoluzione demografica.

BE si astiene dall'esprimere una posizione netta sulla questione dell'impiego dei mezzi della Confederazione a favore della CP FFS. Per questo Cantone è anche pensabile che la Confederazione ritorni alla procedura di copertura parziale con reintroduzione della garanzia statale.

4.2 Varianti 1, 2 o 3?

Se avete risposto in modo affermativo alla domanda 1: quale delle varianti presentate nel testo per la consultazione gode delle vostre preferenze?
☐ Variante 1 (concetto di risanamento delle FFS)
☐ Variante 2 (concetto di risanamento ridotto delle FFS)
☐ Variante 3 (finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione)

4.2.1 Favorevoli alla variante 1 (concetto di risanamento delle FFS)

Nessun Cantone è favorevole alla variante 1. Sono favorevoli al concetto di risanamento delle FFS i partiti **PSS**, il **PEV,** il **PSdL** e le seguenti organizzazioni: **USS**, **UTP**, **LITRA**, **SIC Svizzera**, **vpt**, **VSLF**, **trans*fair***, **FS**, **SEV**, **Iniziativa delle Alpi** e **AASN**. Anche tutte le **ferrovie**, le **imprese di autobus** e **le compagnie di navigazione** sono favorevoli a un concetto generale di risanamento.

- I sostenitori della variante 1 affermano che essa rappresenta l'unica possibilità di risanare in modo duraturo la CP FFS. Dato che un grado di copertura del 100 per cento non sarebbe sufficiente per mantenere a lungo termine il pareggio finanziario, sarebbe necessario il completo finanziamento del disavanzo tecnico incluse le necessarie riserve di fluttuazione di corso.
- A causa dei recenti sviluppi nei mercati finanziari la situazione dovrebbe peggiorare, per cui diventerebbe sempre più necessario e urgente effettuare il risanamento duraturo proprio ai sensi della variante 1.
- Inoltre si argomenta che nelle varianti 2 e 3 bisognerebbe evitare che oltre alle FFS anche gli assicurati e i pensionati debbano versare ingenti contributi di risanamento.
- Viene pure affermato che la variante 3 equivarrebbe a un semplice versamento a posteriori per ovviare a carenze nel finanziamento all'inizio dell'autonomizzazione, ragion per cui non costituirebbe un vero risanamento.

4.2.2 Favorevoli alla variante 2 (concetto di risanamento ridotto delle FFS)

I Cantoni di **BS**, **GR**, **NE**, **TI** e il **CTP** sono favorevoli alla variante 2. Essi preferiscono la variante 2 perché in questo modo si potrebbe creare una riserva di fluttuazione di corso per la CP FFS. Inoltre con la variante 2 la Confederazione potrebbe adempiere definitivamente i propri obblighi. Essi sostengono pure che questa variante terrebbe conto del problema dei pensionati (alto effettivo di pensionati della CP FFS che, formalmente, sarebbero pensionati della Confederazione e non delle FFS).

Secondo il Cantone di **SG** per ragioni economiche e di politica dei trasporti occorrerebbe cercare di adottare una soluzione di compromesso tra la variante 2 e 3.

4.2.3 Favorevoli alla variante 3 (finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione)

I Cantoni di **AG**, **BL**, **LU**, **SZ**, **TG**, **UR e ZH** sono favorevoli alla variante 3, che è sostenuta anche dal Gruppo svizzero per le regioni di montagna (**SAB**) e dall'Associazione dei comuni svizzeri **(SSV)**. Il **PPD** è favorevole ad altre soluzioni che si basano sulla variante 3.

- I sostenitori della variante 3 ritengono che essa consenta di dotare la CP FFS di sane basi finanziarie.
- Essi sostengono inoltre che con il finanziamento esteso del disavanzo tecnico all'atto della fondazione si otterrebbe un'equiparazione a PUBLICA. Un sostegno maggiore o minore violerebbe il principio della parità di trattamento degli ex pensionati della Confederazione.
- Le uscite straordinarie della variante 1 non potrebbero essere coperte con entrate straordinarie. Di conseguenza il risanamento della CP FFS implicherebbe tagli nel bilancio ordinario a scapito di altri settori di compiti. Questo rischio è più basso nella variante 3.
- Un altro argomento a favore della variante 3 si fonda sulla responsabilità della CP FFS di attivarsi per migliorare la situazione.
- La variante 3 è preferita anche perché secondo il rapporto sulla consultazione le varianti 1 e 2 comporterebbero dopo il versamento della Confederazione un grado di copertura superiore al 100 per cento. In questo modo si lancerebbe un segnale sbagliato: la costituzione di riserve di fluttuazione di corso sarebbe compito della relativa cassa pensioni e in particolare sarebbe uno dei compiti principali della direzione della CP.

4.3 Coinvolgimento dei collaboratori delle FFS nel risanamento della CP FFS?

Siete dell'opinione che i collaboratori delle FFS dovrebbero essere maggiormente coinvolti nel risanamento della Cassa pensioni FFS? ☐ sì ☐ no

4.3.1 Favorevoli a un maggior coinvolgimento dei collaboratori delle FFS

Il **PLR**, l'**UDC**, **la maggioranza dei Cantoni**, **economiesuisse**, **Centre Patronal**, **USAM** e **Federazione stradale svizzera** sono favorevoli a un maggiore coinvolgimento dei collaboratori delle FFS nel risanamento della CP FFS. Anche Südostbahn (SOB), Schifffahrtsgesellschaft Vierwaldstättersee, Bielersee Schifffahrt (BSG), Rheintal Bus e Niesenbahn sono dello stesso avviso.

- In primo luogo le FFS, gli assicurati attivi della CP FFS e i beneficiari di rendite dovrebbero provvedere al risanamento. In secondo luogo anche i beneficiari diretti delle prestazioni di trasporto delle FFS potrebbero essere coinvolti (ad es. supplemento sulle prestazioni delle FFS).
- Anche altre casse pensioni dovrebbero ricorrere ai contributi dei loro collaboratori per risanare le loro CP. Secondo i sostenitori (di un maggiore coinvolgimento dei collaboratori) non è accettabile che per alcune CP lo Stato invece di ricorrere ai collaboratori impieghi denaro pubblico, mentre la maggior parte delle casse pensioni dovrebbe chiedere contributi ai propri collaboratori senza poterli sostituire con denaro pubblico.

- Alcune imprese di trasporto sono dell'avviso che sulla scorta dei contributi di risanamento prelevati da ASCOOP anche i collaboratori delle FFS dovrebbero essere maggiormente coinvolti nel risanamento.

4.3.2 Contrari a un maggior coinvolgimento dei collaboratori delle FFS

Segnatamente i partiti **PSS**, **PPD** e **PEV** sono contrari a un maggiore coinvolgimento dei collaboratori delle FFS. Anche le associazioni e organizzazioni **USS, UTP, LITRA, SIC Svizzera**, **VSLF**, **trans*fair***, **FS**, **SEV** e **Iniziativa delle Alpi** sono contrarie. La **maggioranza delle ferrovie, delle imprese di autobus e delle compagnie di navigazione** non è d'accordo con il coinvolgimento dei collaboratori.

- Gli oppositori criticano il fatto che sia le FFS sia i collaboratori hanno già dato un notevole contributo al risanamento della CP FFS. Inoltre il problema non sarebbe stato causato dai collaboratori.
- Esisterebbe anche il rischio che in caso di un maggiore coinvolgimento dei collaboratori questi ultimi lascino le FFS oppure eventuali nuovi collaboratori si spaventino. In caso di maggiore coinvolgimento dei collaboratori delle FFS si metterebbe in gioco l'attrattiva delle condizioni di lavoro delle FFS, con ripercussioni negative sulla motivazione ed efficienza dei collaboratori.
- I contrari ricordano che non sarebbe accettabile gravare ulteriormente i collaboratori delle FFS perché i collaboratori di altre imprese della Confederazione scorporate nonché gli assicurati di PUBLICA avrebbero ricevuto un trattamento migliore nelle modalità di finanziamento della copertura insufficiente da parte della Confederazione, senza che vi fossero ragioni obiettive che lo giustificassero.
- Misure di risanamento a carico dei collaboratori sarebbero infine inefficienti dato che il capitale di copertura dei pensionati ammonterebbe al 63 per cento del capitale di previdenza.

4.3.3 Coinvolgimento dei beneficiari di rendite nel risanamento della CP FFS (art. 65d LPP)

Circa un terzo dei Cantoni (**AG**, **GL**, **NW**, **OW**, **SG**, **SH**, **UR**, **VS**), l'**UDC** e **Centre Patronal** sono favorevoli a un limitato coinvolgimento dei beneficiari di rendite nel risanamento della CP FFS.

Nei casi di difficile risanamento (come la CP FFS o ASCOOP) il coinvolgimento dei beneficiari di rendite potrebbe nettamente migliorare le possibilità di risanamento delle opere previdenziali e la solidarietà tra le generazioni. Il risanamento della CP FFS dovrebbe avvenire in modo equilibrato per tutti gli attori (datore di lavoro FFS, lavoratori e pensionati).

4.4 Risanamento di ASCOOP in caso di risanamento di CP FFS?

Siete dell'opinione che nel caso di un contributo al risanamento della Cassa pensioni FFS, la Confederazione debba partecipare anche al risanamento della cassa di previdenza delle imprese di trasporto concessionarie assicurate presso ASCOOP? ☐ sì ☐ no

4.4.1 Per il risanamento di ASCOOP

La minoranza dei Cantoni (**AI**, **BE**, **GR**, **SG**, **SZ**, **TG**, **TI**, **UR**, **VS, ZH**[2]) è favorevole al sostegno di ASCOOP da parte della Confederazione in caso di risanamento della CP FFS. Anche **CIP**, i partiti **PSS**, **PEV** e **PPD** nonché le seguenti associazioni e organizzazioni: **UTP**, **LITRA**, **SAB**, **SIC Svizzera**, **VSLF**, **trans*fair***, **FS**, **SEV**, Associazione dei comuni svizzeri,

[2] A condizione che l'iniziativa per il risanamento sia presa dai Cantoni o dalle imprese.

Union Vaudoise des transports publics (**UVTP**), **Iniziativa delle Alpi**, e **SSP** sono favorevoli. Tutte le **ferrovie, le imprese di autobus e le compagnie di navigazione** che hanno espresso il proprio parere sulla domanda 4, sono favorevoli alla partecipazione della Confederazione al risanamento di ASCOOP.

- Il risanamento di ASCOOP sarebbe necessario per ragioni politiche e di diritto della concorrenza. Affinché non si verifichino distorsioni della concorrenza nel trasporto pubblico regionale sarebbe necessario garantire la parità di trattamento tra la CP FFS e ASCOOP.
- Inoltre sarebbe un atto di correttezza da parte della Confederazione prestare un aiuto limitato anche alle altre imprese di trasporto.
- Poiché gli assicurati di ASCOOP e le ITC non sarebbero in grado di risanare ASCOOP con i propri mezzi, la Confederazione in quanto azionista e comproprietario delle ITC affiliate dovrebbe contribuire al risanamento.
- I favorevoli sostengono che anche la Confederazione non potrebbe ignorare la propria responsabilità in qualità di ex autorità di controllo nei confronti di ASCOOP. La cattiva situazione finanziaria di ASCOOP sarebbe in parte riconducibile alle decisioni in materia di diritto della vigilanza prese in passato.
- A favore della partecipazione della Confederazione al risanamento di ASCOOP si cita anche il fatto che la Confederazione debba assumersi le sue responsabilità nei confronti di ASCOOP in qualità di committente del passato e attuale del trasporto pubblico.
- Un risanamento con il sostegno della Confederazione è opportuno anche perché le singole ITC affiliate ad ASCOOP sarebbero costrette per ragioni di politica del personale ad offrire un livello di prestazioni simile a quello delle FFS. Questi obblighi diretti e indiretti avrebbero portato ad esempio ad adottare la regolamentazione relativa ai pensionamenti anticipati, che adesso graverebbero ASCOOP e le opere previdenziali ad essa affiliate.
- A favore del risanamento vi è anche il fatto che presso ASCOOP non tutte le prestazioni delle CP sono state correttamente finanziate.

La maggioranza dei sostenitori si attende dal Consiglio federale un altro messaggio per il risanamento di ASCOOP. Alcuni chiedono che la Confederazione partecipi al risanamento di ASCOOP unicamente nel settore dei pensionati.

4.4.2 Contro il risanamento di ASCOOP

La maggioranza dei Cantoni (**AG**[3], **BL**, **BS**, **FR**, **GL**, **JU**, **LU**, **NE**, **NW**, **SH**, **VD**, **ZG**), il **CDF**, l'**UDC** e il **PLR**, **USAM** e **strasseschweiz** si pronunciano contro l'impiego di mezzi della Confederazione per la CP ASCOOP.

- La partecipazione al risanamento da parte della Confederazione equivarrebbe a un indesiderato precedente.
- Inoltre, secondo gli oppositori, anche considerazioni di politica della concorrenza avversano la partecipazione al risanamento, in quanto si verificherebbe una distorsione della concorrenza nei confronti delle ITC che non essendo presso ASCOOP hanno la responsabilità della gestione delle loro CP e le hanno risanate. È essenzialmente compito dei datori di lavoro e dei lavoratori risanare le CP.
- Le opere previdenziali di ASCOOP che con un'eventuale partecipazione della Confederazione riceverebbero aiuti, sarebbero trattate in modo preferenziale rispetto a quelle che sono uscite precedentemente da ASCOOP.
- Il risanamento di ASCOOP provocherebbe una disparità di trattamento nei confronti di altri istituti previdenziali di diritto privato che attualmente hanno bisogno di risanamento.

[3] In caso di attuazione della variante 1 o 2 per la CP FFS, AG è pure favorevole a una partecipazione al risanamento di ASCOOP.

- Contro gli aiuti statali si pone anche il fatto che sarebbero stati assunti rischi che non corrispondevano alla capacità di rischio della CP: ASCOOP non avrebbe mantenuto la propria strategia e avrebbe detenuto una quota elevata di azioni in portafoglio. Non si può sostenere che dalla carente vigilanza dell'UFT discenda un diritto a ricevere denaro pubblico perché con lo stesso argomento anche tutte le altre opere previdenziali potrebbero chiedere indennizzi.

4.5 Risanamento di ASCOOP nella misura della quota di capitale azionario nelle ITC?

In caso di risposta affermativa alla domanda 4: ritenete che la Confederazione debba partecipare al risanamento della relativa cassa di previdenza nella misura della sua quota di capitale azionario nelle imprese di trasporto concessionarie assicurate presso la ASCOOP, qualora gli altri azionisti delle imprese di trasporto concessionarie interessate partecipino in misura proporzionale al risanamento e la cassa di previdenza rispettivamente le imprese di trasporto concessionarie hanno previamente adottato esse stesse tutti i provvedimenti di risanamento che si potevano esigere?
☐ sì ☐ no

Solo pochi partecipanti alla procedura di consultazione si sono pronunciati sulla domanda 5.

- Sono favorevoli senza riserve al risanamento nella misura della quota di capitale azionario i Cantoni di **BS**, **GR**, **UR**, i partiti **PSS** e **PEV**, le associazioni e organizzazioni **SAB, SSP, Iniziativa delle Alpi**, **LITRA**, **VSLF**, **trans*fair*** e le ferrovie Matterhorn Gotthard Bahn, Niesenbahn.
- Riserve sono state espresse dai Cantoni di **SG**, **TG e ZH,** dal **PSdL**, dalle associazioni e organizzazioni **UTP**, **SIC Svizzera** e **SEV**. Si ritiene generalmente difficile collegare il contributo della Confederazione alla partecipazione degli altri azionisti. È incerto se e in che misura gli altri azionisti sarebbero disposti a versare un contributo di risanamento. **ZH** è favorevole alla partecipazione al risanamento nella misura della quota del capitale azionario unicamente se i Cantoni o le imprese prendono l'iniziativa. Secondo il **PSdL** sarebbe necessario chiarire preventivamente se gli altri azionisti sarebbero disposti a partecipare a un programma di finanziamento del genere. Alcuni partecipanti alla consultazione sottolineano il fatto che la domanda sarebbe stata posta in modo errato (come l'**UTP**). La questione della responsabilità della Confederazione e dei Cantoni non si basa tanto sulla loro posizione di azionisti, ma sarebbe dovuta a ragioni di indennizzo stabilite per legge. La Confederazione e i Cantoni dovrebbero garantire il risanamento di ASCOOP con un contributo secondo una chiave di riparto concordata.
- I Cantoni di **BE**, **TI** e **SZ** sono contrari al progetto proposto di un sostegno da parte della Confederazione. Anche **FS**, **CTP**, Union Vaudoise des transports publics, RBS/BSU, Chemin de fer Nyon-St-Cergue-Morez/Transports publics de la région nyonaise sono contrari. Inoltre anche **numerosi impianti di risalita**, di cui la Confederazione di regola non detiene partecipazioni, sono contrari a una procedura del genere, in particolare Niederbauen Luftseilbahn, Seilbahn Weissenstein, Rigi Bahnen, Brienz Rothorn Bahn, Luftseilbahn Lauchernalp, Gondelbahn Kandersteg, Lenk Bergbahnen, Luftseilbahn Grindelwald-Pfingstegg, Luftseilbahn Fiesch-Eggishorn AG, Arosa Bergbahnen, Sportbahnen Andermatt Gotthard, Sihltal Zürich Uetliberg Bahn, Luftseilbahn Flüelen-Eggberge, Luftseilbahn Kandersteg-Sunnbüel Gemmi e Busbetrieb Rheintal Bus.

5. Elenco delle abbreviazioni

AASN	Associazione delle aziende svizzere di navigazione
Cargo Forum Schweiz	Verkehrsträgerneutrale Verbände mit spezifischen Interessen am Güterverkehr
CDCF	Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF)
CTP	Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici
FS	Funivie svizzere
ITC	Imprese di trasporto concessionarie
LITRA	Servizio d'informazione per i trasporti pubblici
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna
SEV	Sindacato del personale dei trasporti
SIC Svizzera	Società svizzera degli impiegati di commercio
SSP	Sindacato svizzero dei servizi pubblici
SSV	Unione delle Città svizzere
trans*fair*	Sindacato degli impiegati del servizio pubblico e terziario
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USI	Unione svizzera degli imprenditori
USS	Unione sindacale svizzera
UTP	Unione dei trasporti pubblici
vpt	Sottofederazione del personale delle aziende private di trasporto
VSLF	Sindacato svizzero dei macchinisti e degli aspiranti